

COMUNICATO STAMPA

CHIARIMENTI SUL CASO DELLE ESUMAZIONI AL CIMITERO DI TAVERNELLE

(Ancona, 26 ottobre 2016) – “In riferimento all'articolo pubblicato in data 25 ottobre sulle pagine del Corriere Adriatico *E' scomparsa la tomba di mamma* e relativo alla attività di esumazione effettuata presso il Cimitero di Tavernelle dai nostri operatori, tengo a sottolineare l'esclusione di un coinvolgimento di responsabilità da parte di Anconambiente per mancato avviso nei confronti dei familiari dato che quest'ultimo onere non ricade sull'azienda come previsto dalle norme vigenti”, esordisce il **Presidente di AnconAmbiente Antonio Gitto**.

“La procedura di esumazione delle salme avviene infatti, come sempre, tramite Ordinanza del Sindaco (la n. 16 del 8/2/2016 per il caso in questione) alla quale AnconAmbiente si attiene dando luogo alle mere attività operative. Anche nell'episodio in questione” – prosegue il Presidente – “il programma delle operazioni di esumazione, contenente data ed orario del servizio, era stato regolarmente trasmesso dal nostro Responsabile dei Servizi Cimiteriali al Comune in data 11/4/2016 per poi provvedere il 14/10/2016 - giornata delle operazioni di esumazione - ad emettere apposito verbale in cui veniva indicata la mancata presenza dei familiari. Vista la delicatezza del caso, a nome personale e dell'azienda mi sono invece già attivato per contattare direttamente la signora Scarcella”.

Stefania Zolotti

Ufficio Comunicazione
t./f. 071.2809830 - 348.4220730
s.zolotti@anconambiente.it

